

Prendinota

• PERIODICO DELLA  CONFESERCENTI di Ravenna e Cesena •

Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale - 70% DCB Ravenna - Pubblicazione periodica - Direttore Sara Reali - Proprietaria Confesercenti Provinciale Ravenna - Autorizzazione Tribunale Ravenna n. 448 del 29.7.1963 - Periodico della Confesercenti di Ravenna e Cesena. Uffici: Ravenna - Piazza Bernini 7 tel. 0544.292711; Cervia - Via Levico 21/C tel. 0544.911011; Lugo - Via Foro Boario 4/1 int. 1 tel. 0545.904211; Faenza - Via Bettisi 4 tel. 0546.671611; Cesena - Viale IV Novembre 145 - tel. 0547/622601 - Stampato in proprio. Anno XXXVII n. 2, Ravenna 10 APRILE 2020. www.confesercentiravenna.it - www.confesercenticesenate.com

Caro collega,

stiamo vivendo una difficoltà inaspettata, improvvisa e che colpisce praticamente tutto il mondo e quasi tutti i settori dell'economia. In momenti come questi è ancora più importante il ruolo dell'Associazione, nel rapporto con le istituzioni e a supporto dei Soci.

Sono stati approvati i Decreti "Cura Italia" e "Liquidità", contenenti una serie di provvedimenti a sostegno delle imprese. Questi Decreti intendono affrontare le emergenze di queste lunghe settimane: interventi in campo sanitario, a tutela dell'occupazione, liquidità alle imprese in vari modi e forme.

Si tratta di soluzioni insufficienti perché proiettate solo a fare nuovi debiti e, quindi, ripartire ancora più fragili in un mercato che si prospetta debolissimo.

Le nostre imprese hanno assolutamente bisogno di un sostegno al reddito, di un contributo a fondo perduto, tarato sul calo del fatturato, reale e oggettivo.

Come sapete, tutte le nostre sedi della Provincia di Ravenna e del Cesenate sono chiuse al pubblico, ma gli uffici sono regolarmente funzionanti per qualsiasi informazione attraverso telefono o mail.

Il personale della Confesercenti, che ringraziamo per l'impegno in questa fase complessa, presterà la massima attenzione per accompagnare ogni Socio a valutare tutte le possibilità contenute nei Decreti: dagli ammortizzatori sociali alle misure fiscali e previdenziali, dalle possibili moratorie sui mutui bancari a qualsiasi intervento per i lavoratori autonomi e per le aziende.

Non esitate a contattare i vostri consulenti in Confesercenti. Siamo consapevoli che in questo momento è fondamentale la velocità nelle risposte, perché molti di noi sono in affanno con la liquidità (ed i rinvii delle scadenze, al momento, sono insufficienti per cui stiamo chiedendo un'ulteriore proroga).

In generale, i Decreti recepiscono alcune nostre richieste, anche se diversi interventi sono ancora da migliorare.

Operativamente, i nostri uffici si stanno organizzando per dare attuazione veloce alle disposizioni e l'obiettivo è dare risposte precise su tre ambiti: provvedimenti fiscali, credito, lavoro/ammortizzatori sociali. Pur se in una situazione difficile come quella attuale, non deve venire meno la voglia di reagire e guardare avanti, tipica dei piccoli imprenditori che hanno fatto grande la Romagna e il nostro Paese.

Stiamo uniti. Andrà tutto bene.

La presidente provinciale Confesercenti di Ravenna, Monica Ciarapica

Il presidente Confesercenti Cesenate, Cesare Soldati



NOTIZIE PER LE AZIENDE

Proposta per accesso veloce al credito per i soci della Confesercenti della nostra regione

Creditcomm, per rispondere fin da subito alle imprese in questa fase di grande difficoltà, ha creduto utile rendere il processo del rilascio della garanzia estremamente veloce. Il Confidi ha definito un percorso di gestione della garanzia che attraverso l'uso di tutte le risorse tecnologiche disponibili, permetta all'impresa di ottenerne, in un massimo di 10 giorni lavorativi l'erogazione delle prestazioni mutualistiche che, ricordiamo, Creditcomm emette a "prima richiesta" e che potranno coprire sino all'80% dei finanziamenti bancari.

Le richieste di garanzia dovranno essere inoltrate tramite posta elettronica all'indirizzo emergenzacredito@creditcomm.it

Per ulteriori informazioni contattare telefonicamente gli Uffici Credito Confesercenti.

Slittamento scadenze tasse e tributi locali

COMUNE DI RAVENNA

RAVENNA ENTRATE: POSTICIPO SCADENZE RATE PIANIFICATE

Con riferimento alla delibera 123 del 10.03.2020 della Giunta del Comune di Ravenna, si è stabilito che per le persone fisiche e giuridiche che hanno in corso con Ravenna Entrate piani di rateizzazione, si posticipano i termini di versamento delle rate in scadenza nel periodo marzo/ottobre 2020 al primo mese successivo alla scadenza dell'ultima rata di ciascun piano e comunque entro gli 8 mesi successivi, a condizione che detti soggetti siano in regola con il pagamento delle rate scadute alla data del 29 febbraio 2020.

Per informazioni e chiarimenti contattare gli uffici di Ravenna Entrate negli orari e recapiti indicati in homepage sul sito.

DIFFERIMENTO TERMINE DI PAGAMENTO TOSAP E ICP ANNUALI AL 30 NOVEMBRE 2020

La Giunta Comunale in data 24.03.2020 ha differito il termine ordinario di pagamento per l'anno 2020 dell'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) al 30 Novembre 2020. Conseguentemente slittano al 30 Novembre 2020 tutti i termini per i versamenti rateali di ICP (inizialmente fissati al 31 Gennaio, 31 marzo, 30 Giugno e 30 Settembre) e TOSAP (inizialmente fissati al 31 Gennaio, 30 Aprile, 31 Luglio e 31 Ottobre). Il termine ultimo per i versamenti è quindi stabilito nel 30 Novembre 2020.

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha differito dopo il periodo estivo le scadenze di tutti i tributi di propria competenza:

- **canone per l'occupazione del suolo pubblico (COSAP);**
- **TARI** Scadenza della prima rata del 2020 posticipata dal 31 maggio al 30 settembre. Tutte le istruzioni per il rinvio del pagamento saranno riportate direttamente nella bolletta;
- **IMU (per imprese)** L'acconto del 16 giugno può essere versato entro il 16 ottobre (ad eccezione della quota riservata allo Stato) relativa ai fabbricati accatastati in categoria "D", di cui al codice 3925 del modello delega F24;
- **OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO** Per le occupazioni permanenti la scadenza ordinaria del 30 giugno è posticipata al 30 settembre; per le occupazioni temporanee con scadenza precedente, possono essere pagate entro il 30 settembre;
- **SERVIZI SCOLASTICI** Le rette relative al mese di febbraio saranno ridotte del 25% mentre per i mesi successivi, fino al termine dell'emergenza, le famiglie saranno completamente esentate;
- **SOSPENSIONE DEI TERMINI NEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI** ed effetti degli atti amministrativi in scadenza. Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, in scadenza tra il 31 gennaio e il 15 aprile 2020, conservano la loro validità fino al 15 giugno 2020.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

BOLLO AUTO rinvio al 30 giugno 2020 il pagamento del bollo auto in scadenza a marzo e aprile.

Sommario

- 02 Notizie per le aziende
- 03 Opportunità di credito
- 04 Notizie per le aziende

Comitato di redazione:

Sara Reali, Graziano Gozi, Nada Garetti

Hanno contribuito:

Sara Reali, Graziano Gozi, Antonio Modanesi, Barbara Montanari, Riccardo Ricci Petitori



Moratoria

È stato esteso ai mutui, contratti fino al 31/01/2020, l'accordo ABI "Imprese in Ripresa 2.0" per la richiesta di una moratoria dei finanziamenti aperti con le Banche. La PMI deve essere in Bonis, ovvero non avere sofferenze, inadempienze, esposizioni scadute e/o sconfinamenti deteriorati. La moratoria, che prevede la sospensione di pagamento della sola quota capitale, può essere concessa per un periodo non superiore a 12 mesi. Può comportare, a seconda delle Banche, un aumento del tasso di interesse, mitigato da eventuali ulteriori garanzie richieste dalla Banca. E' facoltà della Banca valutare se concedere oppure no la moratoria.

Sospensione

E' una moratoria straordinaria, dovuta al periodo del COVID-19, che prevede la possibilità di richiedere una sospensione del pagamento delle rate, l'intera rata o solo la quota capitale, dei finanziamenti in essere. La PMI deve essere in Bonis, ovvero non avere sofferenze, inadempienze, esposizioni scadute e/o sconfinamenti deteriorati. La sospensione viene fatta fino al 30/09/20. Per questa tipologia di moratoria le garanzie vengono fornite dal Fondo Centrale di Garanzia per cui non prevede l'innalzamento del tasso di interesse. Le Banche sono tenute ad accettare la richiesta.

Bando Liquidità

E' stato emanato il bando della Regione Emilia Romagna che mette a disposizione delle PMI 10 milioni di euro per la richiesta di liquidità finalizzata a superare il momento di difficoltà delle aziende. La richiesta, che passa attraverso i Confidi della Regione, può essere fatta per una cifra di euro min 10.000 max 150.000. Il rientro è previsto di 36 mesi con possibilità di preammortamento, ovvero la possibilità di cominciare il rientro delle rate del finanziamento dopo 6-12-18-24 mesi dalla data di stipula. Il finanziamento è coperto all'80% da garanzie del Fondo Centrale di Garanzia, senza il pagamento di quote, pertanto le spese saranno minime così come il tasso di interesse applicato che non dovrebbe superare 1%.

Liquidità

Con il nuovo Decreto Liquidità diventano operative le misure a supporto di imprese, artigiani, autonomi e professionisti.

- garanzia al 100% per i prestiti di importo non superiore al 25% dei ricavi, o del doppio dei costi del personale, fino a un massimo di 25.000 euro, senza alcuna valutazione del merito di credito. In questo caso le banche potranno erogare i prestiti senza attendere il via libera del Fondo di Garanzia;
- garanzia al 100% (di cui 90% Stato e 10% Confidi) per i prestiti di importo non superiore al 25% dei ricavi, o del doppio dei costi del personale, fino a un massimo di 800.000 euro, senza valutazione andamentale;
- garanzia al 90% per i prestiti fino a 5 milioni di euro, senza valutazione andamentale.

La richiesta va fatta alla Banca che accederà direttamente al Fondo Centrale, siamo in attesa della circolare attuativa del Decreto.

Microcredito

Il Decreto "Cura Italia" innalza a 40.000 € la cifra massima richiedibile per le PMI per finanziamenti richiedibili direttamente alle Banche. L'intervento del Fondo mediante la concessione di una garanzia pubblica sulle operazioni di microcredito ha lo scopo di sostenere l'avvio e lo sviluppo della microimprenditorialità favorendone l'accesso alle fonti finanziarie. I soggetti beneficiari che possono ottenere la garanzia sono esclusivamente le imprese già costituite o i professionisti già titolari di partita IVA, in entrambi i casi da non più di 5 anni. Sono ammissibili alla garanzia del Fondo i finanziamenti finalizzati all'acquisto di beni e servizi direttamente connessi all'attività svolta.

Investimenti alberghieri

Vengono garantite dal Fondo Centrale di Garanzia le operazioni di investimento immobiliare del settore turistico con durata minima di 10 anni e per importi superiori a € 500.000.

Rinegoziazione

La possibilità di rinegoziare/consolidare finanziamenti in essere, in tal caso il Fondo Centrale di Garanzia offre alle Banche una garanzia dell'80%. C'è l'obbligo di aumentare la cifra residua, fonte della rinegoziazione, di una somma di almeno il 10% da utilizzare come liquidità.

NOTA BENE

Si possono richiedere contestualmente sia la sospensione che la liquidità: la prima per far slittare i pagamenti delle rate dei finanziamenti, che creerebbero unicamente uno spostamento di questi, la seconda per avere liquidità immediata da utilizzare per oltrepassare il periodo di difficoltà. Va posta attenzione a non abusare di queste due formule in quanto, alla ripresa delle stesse, poi ci saranno due forme di finanziamento da cui rientrare. Inoltre viene richiesta un'autocertificazione delle perdite subite, con dati il più possibili attinenti alla realtà. Alcune banche concedono la possibilità di richiedere la sospensione e successivamente, a settembre, nel caso di difficoltà economiche, la possibilità di richiedere la moratoria, ma è bene concordare con la propria banca di riferimento.

NOTIZIE PER LE AZIENDE

Un utile vademecum sulla vendita a distanza e le consegne a domicilio



A seguito delle numerose richieste in merito, abbiamo preparato per i soci un utile vademecum sulla vendita a distanza e per le consegne a domicilio degli esercizi extralimentari, i quali risultano in gran parte sospesi nell'attività di vendita al dettaglio. Il vademecum, che riassume in maniera semplice i principali adempimenti e precauzioni necessarie per svolgere questo tipo di modalità di vendita, è disponibile per i soci a richiesta contattando le sedi Confesercenti della Provincia di Ravenna.



Enasarco, briciole agli iscritti penalizzati dall'emergenza Covid-19 Erogazioni insufficienti

Il CdA di Enasarco ha deliberato lo stanziamento di poco più di 8 milioni di euro a favore dei circa 215.000 iscritti all'ente per l'emergenza Covid-19.

La delibera è stata assunta a maggioranza, col voto contrario di Fiarco, Federagenti, Anasf e Confesercenti, che sostengono la coalizione "Fare Presto" e col voto invece favorevole di tutto il resto del CdA.

I nostri rappresentanti hanno ritenuto insignificante ed offensivo uno stanziamento così irrisorio - che visto l'importo ed il relativo disciplinare potrà riguardare solo circa il 3% degli iscritti (requisito base: reddito 2018 inferiore a € 40.000) - ritenendo si dovesse fare ben altro, anche per aumentarlo, riuscendo così ad aiutare tutti gli iscritti.

Gli uffici della Confesercenti di Ravenna e Cesena sono a disposizione per informazioni e assistenza alle domande di accesso alle erogazioni straordinarie di Enasarco a sostegno degli iscritti in difficoltà causa emergenza Covid-19.

Vi invitiamo pertanto a contattare il vostro consulente fiscale oppure la coordinatrice sindacale FIARC ai recapiti in associazione.



È on-line il video realizzato con il contributo degli associati

La Confesercenti provinciale di Ravenna e del cesenate hanno realizzato un video che intende testimoniare con le immagini le difficoltà che le imprese stanno attraversando, ma anche e soprattutto la nostra voglia di reagire. Il video è stato caricato sui siti web e le pagine Facebook dell'Associazione ravennate e cesenate: guardiamolo, facciamolo vedere ai nostri colleghi e condividiamolo nei nostri spazi on-line.

Nota a questa edizione speciale

Questo numero del Prendinota è, per chi scrive, un'edizione speciale e tecnica, se vogliamo trovare una definizione: abbiamo cercato, con la collaborazione dei colleghi referenti tema per tema, di riassumere in poche righe tutto ciò che potesse essere di utilità alle imprese associate, ma che fosse un dato certo.

Dal primo giorno di questa poi diventata pandemia da Covid-19, la Confesercenti ha portato con competenza e puntualità le richieste delle aziende a tutti i livelli partendo dai nostri Comuni per arrivare al Governo e agli Enti di governance nazionale: le risposte sono arrivate dopo tanto tempo e spesso con necessità di interpretazione e a volte correzione, che non abbiamo mai mancato di far notare con proposte e correttivi che andassero in direzione di agevolazione o comunque minor sofferenza degli imprenditori.

E come comunicare in modo tempestivo le novità e le risposte tanto attese a tutta la base associativa?

Abbiamo preferito insistere e rimodulare le nostre comunicazioni sfruttando la messaggistica, le newsletter, le news sul sito web rimbalzate anche sulla pagina Facebook della Confesercenti.

E' un modo più veloce, puntuale, adatto a comunicare in frangenti come questo, dove la tempestività è una discriminante: il Prendinota rimane in questa rimodulazione il nostro, come si dice, *house organ*, il periodico di informazione che va letto, approfondendo le informazioni sul sito dell'associazione e chiedendo ai nostri uffici tutti i chiarimenti e ponendo anche quesiti: noi ci siamo.

Vi ricordo i siti web www.confesercentiravenna.it e www.confesercenticesenate.com

e le pagine Facebook da seguire e mettere "Mi Piace" www.facebook.com/confesercentiravenna/ e www.facebook.com/confesercenti.cesenate/

Sara Reali